



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Aula Camera - Commissione X – 13 settembre 2023

Interrogazione a risposta immediata in Commissione dell'On. Cappelletti e altri *(decreti attuativi sulle comunità energetiche rinnovabili)*

In merito a quanto richiesto dall'Onorevole interrogante, occorre innanzitutto soffermarsi sugli aspetti formali concernenti l'iter di valutazione da parte della Commissione Europea, a proposito della compatibilità della misura proposta con la normativa in materia di aiuti di stato.

Si tratta infatti di un provvedimento particolarmente complesso, in quanto disciplina sia la concessione di una tariffa incentivante a valere sull'energia elettrica prodotta e condivisa all'interno delle configurazioni di autoconsumo, che la concessione di ingenti contributi PNRR in conto capitale.

Al riguardo, si precisa che lo schema di decreto è stato condiviso già dal mese di febbraio con gli Uffici della Commissione nell'ambito della necessaria fase di prenotifica, prevista dalle procedure comunitarie.

La suddetta fase di prenotifica, normalmente applicata in tutte le procedure di valutazione di schemi di aiuto da parte degli Stati membri, si è resa necessaria, nel caso di specie, proprio a garanzia di una migliore comprensione e apprezzamento da parte della Commissione.

La complessità risiede nella differenza con gli usuali schemi di sostegno, che incentivano di norma l'energia prodotta e messa in rete dagli impianti, a valle di procedure competitive.

La misura in argomento, invece, per precisa scelta del legislatore nazionale, è volta ad incentivare la quantità di energia condivisa all'interno delle configurazioni di autoconsumo o nelle comunità energetiche, mediante il riconoscimento di una tariffa premio.

Inoltre, l'accesso al meccanismo di supporto è diretto, senza la necessità di richiedere la preventiva iscrizione a bandi o registri.

Si tratta dunque di un'innovativa modalità di incentivazione, alla quale si è aggiunta la necessità di notificare nell'ambito dello stesso provvedimento anche la

citata misura PNRR, al fine di garantire maggiore certezza per la promozione di queste configurazioni. Il sostegno collegato al PNRR difatti attribuisce additionally contributi in conto capitale alle stesse configurazioni di autoconsumo situate nei Comuni con meno di cinquemila abitanti.

A seguito di un proficuo scambio con gli uffici della Commissione, finalizzato a condividere e far comprendere le richiamate complessità di questa misura innovativa, si è quindi proceduto con la notifica formale nel corso del mese di giugno.

Successivamente, lo scorso 28 luglio la stessa Commissione ha formulato una formale approfondita richiesta di informazioni nell'ambito della fase di notifica.

Gli elementi richiesti verranno discussi in dettaglio con gli uffici della Commissione anche *de visu* mediante l'invio di una delegazione a Bruxelles, secondo il cronoprogramma già annunciato.

Tale passaggio costituisce una ulteriore garanzia dell'eliminazione di ogni eventuale residuo dubbio sulla piena compatibilità della prevista misura di sostegno alle configurazioni di autoconsumo singolo e collettivo e alle Comunità Energetiche Rinnovabili.

L'obbiettivo finale resta coadiuvare l'importante percorso di decarbonizzazione che l'Italia ha intrapreso, attraverso la modifica del mix di produzione energetico e il sostegno ai prosumer.